

Maturità: sorpresa Magris, vince il tema sul cervello

Dagli omicidi politici ai Brics, studenti spiazzati. Il ministro: tracce fattibili, le ho scelte io

ELENA DUSI

ROMA — Claudio Magris: «Ma chi è?». Ed «esiste veramente?» si chiedono i ragazzi. Lo scrittore triestino ieri mattina è spuntato a sorpresa in cima alla lista delle tracce alla maturità. Gli studenti, spiazzati, hanno consegnato ai commissari d'esame i loro temi scritti a penna per poi correre a confidarsi con la tastiera. «E io che mi lamentavo di Montale». «Un anno a prepararsi sull'analisi del testo e poi esce sto qua». O addirittura: «Ma cos'è, uno yogurt?». Nonostante i commenti ingenerosi, la traccia è stata scelta dal 15% dei 491.491 studenti

Niente mostri sacri della letteratura, per la prima volta l'analisi del testo su

un autore vivente

che ieri si sono presentati alla prova di italiano, giornata inaugurale della maturità 2013.

L'idea di proporre ai ragazzi un autore vivente (è la prima volta dall'introduzione dell'attuale prova di italiano) è stata accolta con compiacimento dai presidi. «È un messaggio. Non esistono solo i grandi del '900, ma anche saggi, giornalisti e studiosi contemporanei» commenta il vicepresidente dell'Associazione nazionale presidi, Mario Rusconi. Ma più di tutti, a difendere la scelta di Magris, è stata la sua autrice: il ministro dell'Istruzione, Maria Chiara Carrozza, che ha trovato «molto positivo» il ventaglio di temi. «Le tracce erano tutte fattibili» ha commentato. «Comunque io le ho scelte e me ne assumo la responsabilità». L'analisi del testo che prendeva spunto da Magris, tra

l'altro, citava la bellezza del girare per il mondo superando le frontiere dell'ignoto. E il viaggiare, secondo Carrozza, «è un tema che affascina i giovani».


Più ancora del viaggiare, ad affascinare i giovani è stata però la sfida degli scienziati impegnati a svelare i misteri del cervello, seguita a ruota dalla grande questione del rapporto fra individuo e società di massa (traccia dell'ambito artistico-letterario). Secondo i dati del Ministero (raccolti su un campione di 461 scuole che sarà ampliato nei prossimi giorni), la traccia tecnico-scientifica sul cervello si è piazzata in cima alle preferenze con il 21,8% dei ragazzi, contro il 20,3% di quella artistico-letteraria. All'ultimo posto è arrivato il saggio di attualità sui Brics e sull'economia dei paesi emergenti, che ha acceso poche lampadine nelle teste dei maturandi (tema svolto da 1,3 ragazzi su 100). Lo stesso Alberto Alesina, econo-

mista alla Bocconi e a Harvard, ha ammesso che a 18 anni non avrebbe saputo cosa scrivere né sui Brics né su un altro tema proposto: il rapporto fra stato, mercato e democrazia. «Sono tracce interessanti — ha commentato — ma temo che questi problemi non siano trattati nei programmi delle superiori. Io stesso a quell'età avrei parlato a slogan e con argomenti superficiali».

Anche se (rivela un sondaggio informale del portale Skuola.net) uno studente su due ha bocciato tutte e sette le tracce proposte dal Ministero, un ragazzo di Oliveto Citra, provincia di Salerno, non ha mandato giù di non essere in classe con i compagni. Bocciato alla fine dell'anno, ieri mattina ha dato fuoco alla sua scuola. Trovata un'altra sede, gli esami non si sono però fermati. Oggi è il turno della prova specifica per ogni indirizzo di studio. Al classico si scommette su Cicerone.

RICERCA SUL CERVELLO

Obama e l'Europa hanno deciso di investire miliardi sulla ricerca per svelare i segreti del cervello umano. La traccia tecnico-scientifica ha entusiasmato più delle altre: scelta dal 21,8%

 21,8%

LA SOCIETÀ DI MASSA

Qual è il rapporto fra l'individuo e la società di massa? Per il saggio breve la traccia offriva spunti di Pasolini, Canetti, Bodei, Montale, Guttuso e Warhol. Tema scelto dal 20% dei ragazzi

 20,3%

MERCATO E DEMOCRAZIA

Con brani di Paul Krugman "Fuori da questa crisi" e di Mario Pirani da Repubblica, il 16,3% degli studenti si è cimentato con il rapporto fra stato, mercato e democrazia

 16,3%

Le tracce


L'INFINITO VIAGGIARE

L'analisi del testo ha proposto un brano da "L'infinito viaggiare" di Claudio Magris sul superamento delle frontiere e la scoperta dell'ignoto. Traccia scelta dal 15,3% dei ragazzi

 15,3%

POLITICI ASSASSINATI

Dall'arciduca d'Asburgo a Matteotti, da Kennedy a Moro. Il tema storico-politico era forse quello più in linea con il canonico programma scolastico. Scelto dal 14% dei ragazzi

 14%


LA RETE DELLA VITA

Il fisico e scrittore austriaco Fritjof Capra è protagonista di una traccia generale tinta di ottimismo: la vita trionfa grazie alla cooperazione. La tesi ha conquistato l'11% dei ragazzi

 11%

BRICS, I PAESI EMERGENTI

La traccia di attualità chiedeva agli studenti (solo l'1,3% se l'è sentita) di parlare dell'economia dei paesi emergenti, i cosiddetti Brics: Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica

 1,3%

